

«Egoismo» metafisico ed «egoismo» morale nel XVIII secolo

Silvano Sportelli

The term “égoïsme” has used in 18th-century in French has a double origin and meaning. It appears at first with the metaphysical meaning of “solipsism”, which reference to a short review of Berkeley’s Principles published in 1713 on the Mémoires de Trévoux, and it appears, later, with a moral meaning (formerly signified by “amour-propre”), in association with the term “egotism”, which accurs in 1714 in an essay by J. Addison, who says it was introduced by the gentlemen of Port-Royal.

1. Il termine «egoismo» nasce nel XVIII secolo e la sua storia, che mette capo a due significati diversi, ha inizio in due punti precisi del secondo decennio del Settecento: una recensione dei *Principles* di Berkeley pubblicata nel 1713 sui *Mémoires de Trévoux*, la rivista culturale dei Gesuiti, e un articolo dello scrittore inglese Joseph Addison uscito sullo *Spectator* nel 1714. Dalla recensione dei *Mémoires*, e dall’accento a un «Malebranchiste» di Parigi che sosteneva di essere «le seul être créé qui existe», ha inizio la storia del termine *égoïsme* col primo significato con cui appare, quello metafisico. Dall’articolo di Addison, e dal termine *egotism*, da lui attribuito ai Signori di Port-Royal, deriva invece il termine *égoïsme* con l’altro suo significato, quello morale. Il termine (*égotisme*, nella forma francese, o magari *égoïsme*) in questo secondo significato non si trova però nei testi portorealisti¹. Fa invece la sua comparsa (come *égoïsme* ed *égoïste*) in Francia negli anni trenta-quaranta del Settecento,

¹ Si può ipotizzare che il termine *égoïsme* (o *égotisme*) fosse usato dai Signori di Port-Royal nella lingua parlata. Ma nemmeno di questo comunque ci sono prove.